

ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE

Domenica 5 maggio 2024

Canto: Adoriamo il Sacramento

Adoriamo il Sacramento che Dio Padre ci donò.
nuovo patto, nuovo rito nella fede si compì.
Al mistero è fondamento la parola di Gesù.

Gloria al Padre Onnipotente, gloria al Figlio Redentore,
lode grande, sommo onore all'eterna carità.

Gloria immensa, eterno amore alla Santa Trinità. Amen

Sia lodato e ringraziato ogni momento

il SS.mo e divinissimo Sacramento

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

come era nel principio ora e sempre nei secoli..

PREGHIERA DI OFFERTA PER LE VOCAZIONI

Padre nostro che sei nei cieli, io ti offro con tutti i sacerdoti Gesù-Ostia e me stesso:
In adorazione e ringraziamento perché nel Figlio Tuo sei l'autore del sacerdozio, della vita religiosa e di ogni vocazione.

In riparazione al Tuo cuore paterno per le vocazioni trascurate, impedito o tradite.

Per ridonarti in Gesù Cristo quanto i chiamati hanno mancato alla Tua gloria, agli uomini, a se stessi.

Perché tutti comprendano l'appello di Gesù Cristo: «La messe è molta, gli operai pochi; pregate perché siano mandati operai alla mietitura».

Perché ovunque si formi un clima familiare, religioso, sociale, adatto allo sviluppo e alla corrispondenza delle vocazioni.

Perché genitori, sacerdoti, educatori aprano la via con la parola e gli aiuti materiali e spirituali ai chiamati.

Perché si segua Gesù Maestro, Via, Verità, Vita, nell'orientamento e formazione delle vocazioni.

Perché i chiamati siano santi, luce del mondo, sale della terra.

Perché in tutti si formi una profonda coscienza vocazionale: tutti i cattolici, con tutti i mezzi, per tutte le vocazioni ed apostolati.

Perché tutti noi conosciamo la nostra ignoranza e miseria e il bisogno di stare sempre, umilmente, innanzi al Tabernacolo per invocare luce, pietà, grazia.

Beato Giacomo Alberione

Alcuni minuti di silenziosa riflessione e Adorazione individuale

VI DOMENICA DI PASQUA (ANNO B)

+ Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 15,9-17)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi.

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri». Parola del Signore

Lectio Divina

L'amore: l'onnipotenza di Dio

Letture

Nel suo amore universale Dio ama ogni persona, ci rivela la prima lettura. Egli vuole che tutti facciamo parte del popolo dei battezzati, dei "rinati" alla vita nuova che Gesù Cristo ci ha conquistato con la sua morte e risurrezione. San Paolo richiama questo dono di grazia divina scrivendo agli Efesini: «Per il grande amore con il quale ci ha amato, da morti che eravamo per le colpe, ci ha fatto rivivere con Cristo: per grazia siete salvati» (2,4-5). Ne è pienamente certo Pietro, dopo l'effusione dello Spirito Santo nella casa di Cornelio, «che discese su tutti quelli che ascoltavano la Parola». Il "vero dono" non può scaturire che dall'amore, perché, come ricorda l'Apostolo del cuore, Giovanni, "Dio è Amore".

Meditazione

Amore: la parola più usata al mondo, ma anche la più svilita; esprime tanto i sentimenti più nobili del cuore umano, quanto quelli più abietti, volgari e peccaminosi. Se si manifesta come un buon sentimento verso una persona, proviene da Dio, perché «Dio è Amore e l'amore è da Dio». È un amore che si diffonde, tanto nell'intero universo, quanto in ogni uomo che ne porta l'impronta divina, essendo stato lui stesso creato «a immagine del Dio invisibile» (Col 1,15). Il peccato originale ha sì ferito l'uomo nella sua natura, ma non l'ha sottratto all'amore di Dio. Con lo stesso amore con cui Egli ci ha creati, con la morte in croce di suo Figlio Gesù, ci ha pure liberati dal potere di Satana. Se si chiama eros l'amore umano, passionale, sottoposto alla legge del "dare per avere", del "come io ti amo, così tu ama me", quello che Dio ha per noi, e vuole che sia da noi riversato sul prossimo, si chiama agape, che significa: "banchetto comune e fraterno". Il celebre scrittore francese Antoine de Saint-Exupéry ha scritto: «Amare non è un guardarsi l'un l'altro, ma guardare insieme nella stessa direzione». Guardare Dio, contemplarlo nell'intimità della vita divina, è il segreto per poter vincere ogni egoismo, per diffondere in noi e attorno a noi solo la carità di Dio. Amare Dio e amarlo come è bene che sia amato, è il cammino di ogni cristiano, tenendo presente che l'amore di Dio è un amore unificante, tanto che Gesù può dire: «Io e il Padre siamo una cosa sola» (Gv 10,30). Solo l'amore di Gesù è il vero modello del nostro amore per gli altri: «Amatevi come io ho amato voi». Non vi sono altre strade per essere buoni discepoli. Dio è esigente, molto esigente, ma il vero amore non conosce mezze misure. Si tratta di amarlo con i fatti, di mettere in gioco la propria vita per i fratelli.

Preghiera: Signore mio, quanto sei grande! La forza del tuo amore ci riempie e ci avvolge. Tu che conosci le nostre debolezze abbi pietà di noi; rendi il nostro cuore simile al tuo, capace di placare ogni rancore, perdonare le offese ricevute, aiutare chi è nel bisogno, fare del bene a tutti senza pretendere il contraccambio.

Agire: Chiedere scusa per qualche offesa arrecata, senza pretesa di alcun riconoscimento.

Preghiera alla Madonna per il Parroco

O Maria, Madre e Regina degli Apostoli, che hai dato al mondo Gesù, eterno Sacerdote e Pastore, a te affidiamo il nostro Parroco.

Custodiscilo nel tuo Cuore Immacolato: illumina, guida, conforta e santifica lui e tutti i sacerdoti, tuoi "figli prediletti".

Con la tua materna intercessione ottienigli che sia pieno di Grazia e di Verità, sia sale che purifica e preserva, sia luce che tutti illumini con la Parola di Dio e tutti santifichi con i sacramenti e la preghiera.

Aiutaci a comprenderlo, ad amarlo, ad ascoltarlo quando annunzia la Parola che salva, e a seguirlo quando ci guida per le vie del cielo.

O Maria, Madre dei sacerdoti, fa' che il nostro Parroco e ogni Pastore della Chiesa abbia la gioia di veder fiorire nella propria comunità nuove vocazioni; e ritrovarsi un giorno in cielo vicino a te, con tutte le anime a lui affidate.

Beato Don Giacomo ALBERIONE

PREGHIERA A MARIA REGINA DELLA PACE

*A una sola voce, Maria, ti invochiamo:
ottieni per il mondo la pace.
Il pianto dei poveri sale a Dio,
la disperazione dei popoli grida: pace!
La paura dei deboli cerca tregua,
le lacrime dei bambini chiedono futuro.
Sostienici, Madre,
in questa disperata voglia di pace.
Il cuore dei potenti si converta all'amore
e i loro progetti seminino speranza.
Restiamo con le braccia sollevate al cielo,
perché con te, Madre, vogliamo chiedere a Dio
di piegare i potenti e di frenare i venti di morte.
Resta con noi, Maria, Regina della pace,
in questa fiduciosa attesa del nuovo giorno!
Amen.*

CANTO: AMATEVI, FRATELLI

1 Amatevi, fratelli,
come io ho amato voi:
avrete la mia gioia che
nessuno vi toglierà.
Avremo la sua gioia
che nessuno ci toglierà.

2 Vivete insieme uniti,
come il Padre è unito a me:
avrete la mia vita
se l'amore sarà con voi.
Avremo la sua vita
se l'amore sarà con noi.

3 Vi dico queste parole,
perché abbiate in voi la gioia:
sarete miei amici
se l'amore sarà con voi.
Saremo suoi amici
se l'amore sarà con noi.

RECITA DEL SANTO ROSARIO